



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/08/2021

Articoli pubblicati dal 26/08/2021 al 26/08/2021

I PARCHI DIVENTANO CANTIERI

Manutenzioni / Giochi vandalizzati e rotti, scritte e alberi abbattuti



I ladri, spesso, prendono di mira le panchine di legno: come quella sotto un albero dei Giardini Cantoni. Gli anziani ci scherzano su: «Abbiamo anche la comoda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In piazza mercato continuano a colpire gli imbrattamuri, che si divertono a fare scritte spray sugli edifici: dalle facciate della biblioteca e quelle del centro civico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nei Giardini Cantoni sono caduti due alberi che si trovavano in pessime condizioni fisiche. Circonsritte le aree, i tronchi saranno rimossi a breve a cura del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I parchi diventano cantieri

MANUTENZIONI Giochi vandalizzati e rotti, scritte e alberi abbattuti

CASTELLANZA - Fra l'usura del tempo e i vandalismi continui, l'amministrazione ha il suo bel da fare per sistemare parchi e strutture pubbliche. Ci sono poi gli imprevisti: come gli alberi precipitati e le scritte dei soliti imbrattamuri, soprattutto a Castegnate.

Attalene vandalizzate

Gli ultimi interventi in ordine di tempo riguardano i giochi dei tanti giardini punto di riferimento delle famiglie con figli piccoli: diverse le segnalazioni di arrampicate, attalene, giostrine e scivoli pericolosi, che vanno riparati o sostituiti. Ne sono scaturiti sopralluoghi dei tecnici comunali, che hanno effettivamente riscontrato la necessità di intervenire per la messa in sicurezza e la manutenzione dei giochi più datati e rischiosi a causa dei danneggiamenti vandalici. Chiesto un preventivo a una ditta specializzata, sono stati stanziati 12mila euro. Fondi coi quali si interverrà sui giochi messi peggio.

Piante precipitate

È un periodo sfortunato sul fronte delle alberature: dopo la pianta precipitata a Villa Pomini, altri due alberi sono crollati nei Giardini Cantoni in fase di ristrutturazione. «Si tratta di due perdite dolorose - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli - Sapevamo che le piante erano entrambe malate, ma non credevamo che sarebbero cadute così, con il vento». All'ingresso del parco da via Don Testori si vede il tronco della quercia secolare tagliato a pezzi dopo essere crollato per l'invecchiamento. Si trovava nelle stesse condizioni critiche il gelso posizionato nell'area cantiere: in questo caso è emerso che era malato alla radici, in modo irreversibile quanto imprevedibile a occhio nudo. Per fortuna, quando sono caduti non c'era nessuno nelle vicinanze, altrimenti avrebbe potuto ferirsi gravemente.

I graffitari

Bisogna fare i conti anche coi graffitari, che hanno preso di mira soprattutto il rione di Castegnate. La piazza del mercato è ormai piena di scritte, che compaiono sulle facciate della biblioteca e del centro civico, nonché dei piccoli stabili di servizio del mercato. Senza contare quelle dei tifosi della Pro Patria lungo alcune vie: «A parte che abbiamo pochi operai a disposizione, ci domandiamo a cosa servirebbe cancellarle imbiancando», afferma l'assessore Caldiroli: «Il giorno dopo saremmo punto e a capo».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle immagini i lavori in corso nelle diverse aree verdi della città, resta la piaga dei graffitari, sempre in azione, al unto che l'amministrazione rinuncia ad imbiancare i muri scritti (2/2)

A causa del vento nei giorni scorsi sono anche caduti due alberi ai Giardini Cantoni

Soragni punzecchia la Giunta

"NON LI HO MAI VISTI LAVORARE COSÌ TANTO"

SORAGNI PUNZECCHIA LA GIUNTA

«Non li ho mai visti lavorare così tanto»

CASTELLANZA - «Si stanno affannando ad approvare progetti e realizzare opere, ma dove sono stati in questi cinque anni?». Il candidato del centrodestra Angelo Soragni apre la campagna elettorale puntando l'indice contro il sindaco Mirella Cerini e la sua giunta per il picco di interventi in corso in questo periodo: «Non li abbiamo mai visti lavorare tanto – osserva – Sarà perché a ottobre si va alle elezioni? Tipico: fare quasi niente cinque anni e arrabattarsi negli ultimi mesi per essere ri-confermati».

Spese inutili

Soragni va oltre, contestando i troppi contributi regionali spesi per rifare l'illuminazione dei parchi: «Era proprio necessario sostituire tutti quei lampioni? Ovunque abbiamo lampade a sfera bellissime, che si potevano mantenere: sarebbe bastato pulirle (cosa che non viene fatta da parecchio tempo) e sostituire le lampadine per farle tornare come nuove. Perché impegnare tanti fondi che si sarebbero potuti spendere per altro». L'amarezza è tanto più forte perché «in gioco ci sono soldi di noi tutti, che la Regione ha erogato alla nostra città per tutt'altri progetti».

Aiuole malmesse

I fondi, secondo Soragni (in quota Lega), si sarebbero potuti investire molto meglio: per esempio riqualificando le aiuole malmesse di viale Italia

o davanti alla Liuc. «Mi sono sempre chiesto come sia possibile che non siano mai state sistemate – afferma – Basta andare in piazza Castegnate e guardarsi attorno per rendersi conto del degrado. Parlo anche della fontana dei marinai d'Italia, non funzionante da anni e in pessime condizioni: mai che sia stata presa in considerazione l'idea di ristrutturarla, di farla tornare a funzionare. Vedo molta noncuranza rispetto a quanto vogliono far credere in questa campagna elettorale».

Gusto del bello

Cavallo di battaglia di Angelo Soragni è sempre stato il gusto per il bello: da quando si è insediato all'opposizione ha sempre fatto giri per la città denunciando le sue brutture. C'è stata un'occasione in cui aveva persino invitato il sindaco Cerini a fare sopralluoghi con lui nei punti critici, dove le aveva mostrato la situazione. «Tuttavia non è che sia cambiato molto, anzi quasi nulla – afferma il candidato del centrodestra – Mi sarei aspettato più cura per il territorio, dove invece troviamo ancora rifiuti, erba alta e scritte sui muri che non fanno onore alla nostra città». Le ultime sono comparse in una piccola struttura in piazza mercato, andando ad aggiungersi a tutte le altre sui muri della biblioteca e del centro civico.

S. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/08/2021 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Calcio varesino Serie D

LA CASTELLANZESE CI RIPROVA COI CUGINI DELLA SESTESE DPO I DUE "GIRI A VUOTO" CON PRO PATRIA E VERGIATESE

Calcio varesino Serie D

La Castellanzese ci riprova coi cugini della Sestese dopo i due "giri a vuoto" con Pro Patria e Vergiatese

CASTELLANZA (Varese)

Parola d'ordine: scaldare i motori e affinare gli schemi. Le amichevoli pre-stagione ufficiale sono deputate soprattutto a questa duplice funzione e in casa Castellanzese lo sanno a meraviglia. E così, dopo le uscite con Pro Patria e Vergiatese, oggi alle 17, i neroverdi affrontano al centro sportivo «La Madonna» un'altra cugina del territorio varesino, la Sestese. Sia con la Pro Patria che con la Vergiatese la squadra è incappata in un giro a vuoto subendo altrettante sconfitte. Non per questo, però, il tecnico Andrea Ardito, che ha rilevato la non facile eredità di Achille Mazzoleni in grado di fare vincere alla squadra i playoff di serie D lo scorso campionato, non ha tratto indicazioni preziose.

Dopo la Sestese, i neroverdi sono attesi da altri quattro banchi di prova prima del decollo della stagione dove si comincerà a fare sul serio. Il 29 agosto alle 16 saranno di scena allo stadio «Battista Re» di Settimo Milanese per affrontare la formazione locale, il primo settembre alle 17 al «Fedele Marzaroli» di Borgo-

manero per affrontare i piemontesi. Seguiranno due test con Inveruno al «Garavaglia» il 4 settembre alle 18 e Solbiatese al «Chinetti» di Solbiate Arno il 5 alle 17.

La squadra orgoglio calcistico della città di Castellanza si appresta quindi all'immersione piena nel campionato 2021-22 con il vento in poppa. Nell'ambiente regna una triplice sensazione. La prima è la consapevolezza di avere archiviato una stagione da incorniciare. La seconda consiste nella percezione del fatto che ripeterla non sarà facile. Ma, quasi a compendio hegeliano di sintesi di tesi e antitesi delle due precedenti asserzioni, vi è la determinazione a concedere il bis nella considerazione che difficile non significhi impossibile. Ardito, del resto, ha nel suo cognome una sorta di «memento audere semper» di sapore dannunziano applicata al mondo della sfera di cuoio. Ma ha dimostrato come non gli sia estraneo neppure un sano pragmatismo che porta ad approcciarsi alla stagione a venire senza il risucchio della tentazione del compiere il passo più lungo della gamba.

Cristiano Comelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/08/2021 a pag. 29; autore: Cristiano Comelli

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Università

pubbl. il 25/08/2021 a pag. web; autore: Redazione

LA LIUC COMPIE 30 ANNI, PER IL NUOVO ANNO ACCADEMICO C'È IL PRESIDENTE DELL'ISTAT \

Università

Cerimonia a Malpensa. Al professor Gian Carlo Blangiardo la prolusione dal titolo "Non c'è più il futuro di una volta: più per ciascuno... meno per tutti?"

<https://www.varesenews.it/2021/08/la-liuc-compie-30-anni-anno-accademico-ce-presidente-dellistat/1371968/>

IL GIORNO

pubbl. il 26/08/2021 a pag. web; autore: non indicato

CALCIO VARESINO SERIE D

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La Castellanzese ci riprova coi cugini della Sestese dopo i due "giri a vuoto" con Pro Patria e Vergiatese

<https://www.ilgiorno.it/lodi/sport/calcio-varesino-serie-d-1.6732386>

LegnanoNews

Università

pubbl. il 25/08/2021 a pag. web; autore: Redazione

LA LIUC COMPIE 30 ANNI, PER IL NUOVO ANNO ACCADEMICO C'È IL PRESIDENTE DELL'ISTAT \

Università

Cerimonia a Malpensa. Al professor Gian Carlo Blangiardo la prolusione dal titolo "Non c'è più il futuro di una volta: più per ciascuno... meno per tutti?"

<https://www.legnanonews.com/altri/2021/08/25/la-liuc-compie-30-anni-per-il-nuovo-anno-accademico-ce-il-presidente-dellistat/994076/>